

## SCAPPO DA VANITY

**C**i sono libri che diventano subito film nella tua testa. *In fuga con la zia* di Miriam Toews è uno di questi. Non a caso i diritti cinematografici sono già stati opzionati (lei stessa collabora alla sceneggiatura), mentre è pronto un adattamento del suo penultimo e più noto romanzo, *Un complicato atto d'amore*, che in Italia è stato pubblicato da Adelphi nel 2005, e che diventerà un film diretto da Sarah Gavron.

Nome non notissimo in Italia, Miriam Toews, 45 anni, è considerata una delle più grandi scrittrici canadesi contemporanee. I suoi libri sono stati tradotti in una ventina di lingue e il suo nome appare spesso a fianco delle connazionali Alice Munro e Margaret Atwood. A renderla un «personaggio», oltre che una scrittrice di talento, è la sua storia: fino alla maggiore età, la Toews è cresciuta in una comunità mennonita, composta da fedeli di un movimento religioso nato nell'ambito della riforma protestante con uno stile di vita particolarmente rigido (vedi box pagina seguente), compresa una netta separazione tra uomini e donne.

Di che cosa significhi vivere in questo mondo a parte, Miriam Toews ha parlato nei suoi libri precedenti. Non in quest'ultimo, però. Dove racconta il viaggio dal Canada alla California di una zia e dei suoi due nipoti, l'undicenne Thebes, logorroica e poco incline all'igiene personale, e il taciturno Logan, un quindicenne in balia dei propri ormoni. La madre dei due ragazzi, Min, fin da giovane è stata impegnata a «viaggiare contemporaneamente in due direzioni opposte, verso l'infanzia e verso la morte», e ora è ricoverata in ospedale per una forte crisi depressiva. Alla zia Hattie, a sua volta appena scaricata da un fidanzato apparentemente sulla via dell'illuminazione, non resta altro che partire alla ricerca del padre di Thebes e Logan, da anni ormai lontano da casa. Un viaggio sgangherato, con poche soste in motel da quattro soldi e tante parole – della nipote soprattutto – che si materializza nella mente di chi legge.

CORBIS



Miriam Toews è nata nel 1964 in Canada, a Steinbach. L'11 novembre esce il suo nuovo libro, *In fuga con la zia*.

*Miriam Toews*

# VIA CON LA ZIA (E COSÌ SIA)

*È cresciuta, in Canada, in una comunità di cristiani fondamentalisti dove la donna era sottomessa e dove era persino vietato ballare. A 18 anni, però, se ne è andata. E ora su un altro tipo di fuga ha scritto un romanzo (che sembra tanto un film)*

**di Enrica Brocardo - foto Sophie Bassouls**